

<b>Università</b>	Università Cattolica del Sacro Cuore
<b>Classe</b>	L-20 - Scienze della comunicazione
<b>Nome del corso in italiano</b>	Linguaggi dei media <i>adeguamento di: Linguaggi dei media (1366419)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	Media Languages
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	12/07/2016
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	25/11/2015
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	18/01/2016
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	03/11/2008 -
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://milano.unicatt.it/corsi-di-laurea/linguaggi-dei-media-2016">http://milano.unicatt.it/corsi-di-laurea/linguaggi-dei-media-2016</a>
<b>Facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	LETTERE e FILOSOFIA
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione e società</li> </ul>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	2
<b>Data della delibera del senato accademico relativa ai gruppi di affinità della classe</b>	15/09/2008

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-20 Scienze della comunicazione**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere competenze di base e abilità specifiche nei diversi settori della comunicazione ed essere in grado di svolgere compiti professionali nei media, nella pubblica amministrazione, nei diversi apparati dell'industria culturale e nel settore aziendale, dei servizi e dei consumi;
- possedere le competenze di base della comunicazione e dell'informazione, comprese quelle relative alle nuove tecnologie, e le abilità necessarie allo svolgimento di attività di comunicazione e di relazione con il pubblico in aziende private, negli enti pubblici e del non profit;
- possedere le abilità necessarie per attività redazionali nei diversi settori dei media e negli enti pubblici e privati;
- essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, due lingue straniere di cui almeno una dell'Unione Europea e acquisire competenze per l'uso efficace della lingua italiana;
- possedere le abilità di base necessarie alla produzione di testi informativi e comunicativi per i diversi settori industriali e ambiti culturali ed editoriali.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, in qualità di addetti alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico, di esperti della multimedialità, di istruttore a distanza, di professionisti nelle aziende editoriali e nelle agenzie pubblicitarie.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono attività finalizzate all'acquisizione delle conoscenze di base nei vari campi delle scienze della comunicazione e dell'informazione, nonché dei metodi propri della ricerca sui consumi, sui media e sui pubblici;
- possono prevedere attività di laboratorio e/o attività esterne (ad esempio tirocini formativi presso aziende e enti, stages e soggiorni anche presso altre Università italiane e straniere, nel quadro di accordi nazionali e internazionali).

Il percorso formativo di base risulta coerente con le lauree magistrali che preparano professionalità nelle quali la comunicazione assume un ruolo decisivo nelle pratiche operative: dal giornalismo ai sistemi editoriali, dalla comunicazione pubblica e d'impresa alla pubblicità, dalla teoria della comunicazione alle aree critiche della società dell'informazione.

#### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea triennale classe L-20 in Linguaggi dei media, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta.

A tali riguardi il Nucleo di Valutazione di Ateneo non ha alcuna osservazione critica da presentare, ritenendo la proposta coerente con quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, le Linee Guida e i documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti.

#### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il Prof. Giuseppe Langella, delegato del Preside della Facoltà di Lettere e filosofia, presenta i diversi corsi di studio progettati dalla Facoltà.

La Dott.ssa Marina Messina, Soprintendente SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER LA LOMBARDIA, sottolinea la necessità di adeguare l'offerta formativa della Facoltà, dimenticando i concorsi pubblici che sono ormai inesistenti e tenendo in considerazione i possibili sbocchi occupazionali nel settore privato; la conoscenza della lingua inglese e la padronanza degli strumenti informatici sono ormai requisiti indispensabili anche per i laureati che provengono dalla Facoltà di Lettere.

Il Dott. Alberto Comuzzi, Tesoriere con delega alla formazione dei praticanti del consiglio regionale per la Lombardia ORDINE DEI GIORNALISTI, esprime pieno apprezzamento per l'eccellente preparazione dei laureati in Lettere dell'Università Cattolica, e concorda con lo sforzo compiuto dalla Facoltà per formare laureati che abbiano dimestichezza con le nuove tecnologie e siano quindi in grado di rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro sempre più competitivo.

Il Comitato di consultazione per le discipline umanistiche esprime apprezzamento per gli obiettivi e i contenuti dei corsi di studio progettati dalla Facoltà.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso di laurea in Linguaggi dei media ha la finalità di far acquisire competenze teoriche e tecnico-pratiche volte alla formazione di figure professionali in grado di inserirsi sia nell'industria culturale (editoria, cinema, teatro, radio, televisione, nuovi media), sia in contesti organizzativi (profit e no profit) e istituzionali. Suo obiettivo specifico è quello di preparare laureati in grado di progettare, realizzare e valutare processi e prodotti comunicativi, con particolare riferimento alle dinamiche microsociali. Il percorso didattico prevede un'ampia area comune che garantisce da un lato l'acquisizione di solide conoscenze in campo linguistico, psicologico, psicosociale, sociologico, economico e mass-mediologico, indispensabili per la formazione di professionisti della comunicazione, dall'altro l'integrazione di tali conoscenze con saperi tradizionalmente umanistici quali storia, filosofia, letteratura, storia dell'arte e cultura classica che completano il profilo culturale del futuro laureato e sono funzionali all'affinamento delle capacità critico-interpretative.

A partire dal secondo anno, il percorso formativo è organizzato in profili predisposti in modo da poter innestare su tale area comune discipline che consentono allo studente di acquisire competenze di base e abilità specifiche in relazione ai linguaggi e alle professionalità verso cui tali profili sono orientati. L'attenzione alla componente professionalizzante, propria di questo corso di laurea, è presente sia in alcune di tali discipline, sia nei laboratori e nello stage.

Particolare importanza è attribuita al potenziamento della capacità di utilizzare efficacemente la lingua italiana, scritta e orale, ricorrendo a diversi mezzi e metodi per comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni, tenendo conto del tipo di interlocutore e del contesto. Alla fine del triennio lo studente dovrà inoltre aver acquisito adeguate competenze per la gestione dell'informazione con strumenti e metodi informatici e telematici, la capacità di utilizzare con sicurezza la lingua inglese, in forma scritta e orale, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, nonché la conoscenza di una seconda lingua possibilmente appartenente all'area dell'Unione Europea.

Le modalità didattiche prevedono, oltre alla tradizionale lezione frontale, anche attività seminariali, esercitazioni, laboratori e stage. Le forme di verifica in itinere privilegeranno l'esame in forma di colloquio orale o di prova scritta, ma potranno comprendere anche modalità specifiche in relazione alle caratteristiche delle attività integrative (esercizi di problem solving; studio di casi; simulazione di situazioni professionali; produzione di artefatti mono e multimediali) specificatamente previste in relazione ai profili.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Attraverso l'utilizzo di libri di testo avanzati, criticamente recepiti anche alla luce delle lezioni frontali, i laureati devono aver acquisito capacità di comprensione e conoscenze di livello post secondario nell'ambito delle scienze della comunicazione; tali conoscenze, verificate attraverso prove d'esame per le attività curriculari e modalità specifiche per le attività integrative, forniscono basi per attività professionali e/o per ulteriori studi.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

I laureati devono saper applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione nei relativi ambiti dell'industria culturale e dei consumi in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro. Modalità precipue di acquisizione e valutazione di tale capacità sono le attività seminariali, esercitative, laboratoriali e di stage finalizzate allo sviluppo di competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni, sia per risolvere problemi nel proprio campo di studi.

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

I laureati devono possedere la capacità di reperire e usare dati per formulare giudizi autonomi e individuare soluzioni a problemi di base, di tipo concreto e astratto, connessi all'ambito di studio e di lavoro, che implicino la riflessione su tematiche sociali, scientifiche o etiche. L'acquisizione e la valutazione di tale capacità sono trasversali a discipline e modalità didattiche. L'elaborazione della tesi prevista dalla prova finale costituisce occasione di valutazione specifica del grado di autonomia di giudizio raggiunto.

#### **Abilità comunicative (communication skills)**

I laureati devono saper usare diversi mezzi e metodi per comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni, tenendo conto del tipo di interlocutore (specialisti e non specialisti) e del contesto. L'acquisizione progressiva e la valutazione di tale capacità sono trasversali a discipline e modalità didattiche. Relazioni scritte ed esposizioni orali supportate laddove possibile da artefatti mediali e multimediali previste dal corso di studi come parte integrante della formazione degli studenti, costituiranno, prima ancora delle verifiche finali, dei colloqui d'esame e della stesura della tesi, un'occasione continua di potenziamento/verifica delle abilità comunicative.

I laureati dovranno inoltre saper utilizzare la lingua inglese con sicurezza e padronanza nell'ambito specifico di competenza e, almeno a livello elementare, una seconda lingua, preferibilmente appartenente all'area dell'Unione Europea. La verifica delle competenze relative alla lingua straniera avverrà mediante prove specifiche predisposte dalle strutture dell'Ateneo in accordo con il Consiglio della struttura didattica competente.

#### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per: a) continuare ad apprendere anche durante il percorso professionale; b) mettere a frutto successive esperienze di formazione continua; c) intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

L'acquisizione di tale capacità è trasversale all'intero corso di studi e viene valutata sia attraverso le prove d'esame al termine dei corsi basati su lezioni frontali (valutazione della capacità di apprendimento dal docente e da testi, mono e multimediali), sia attraverso specifiche modalità previste in itinere e al termine delle attività didattiche integrative e delle attività di stage (valutazione della capacità di apprendimento dalla propria esperienza e dal confronto con figure tutoriali).

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

In particolare, è richiesta un'adeguata preparazione nelle seguenti aree tematiche:

- cultura generale di scuola secondaria superiore, con particolare riferimento all'ambito storico-letterario;
- elementi di informatica di base (uso del PC per elaborazione testi).

E' inoltre richiesta la conoscenza a livello di base della lingua inglese.

Il regolamento didattico del corso di laurea determina le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.) e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi, nel caso in cui il risultato della verifica non sia positivo, da soddisfare nel primo anno di corso.

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale può essere sostenuta secondo una delle seguenti tipologie, da considerarsi omogenee rispetto al numero di crediti previsto:

- relazione scritta su un approfondimento metodologico connesso a un insegnamento o ad altra attività didattica;
- relazione scritta su un'attività didattica integrativa;

- presentazione di un elaborato frutto di un'attività di laboratorio, seminariale o altro;
- predisposizione e presentazione di una relazione scritta relativa ad un tema multidisciplinare assegnato allo studente.

In tutti i casi le linee complessive della prova finale vanno preventivamente concordate (almeno 6 mesi prima) con uno o più docenti del corso di laurea.

### **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

L'istituzione di un corso di laurea in Linguaggi dei media, nell'ambito della classe L-20 Scienze della comunicazione, accanto al corso di laurea in Scienze della comunicazione politica e sociale (Facoltà di Scienze politiche), parimenti afferente alla stessa classe, si fonda su di un triplice ordine di motivi:

- dare corso ad una sinergia virtuosa generata dalla messa in comune delle esperienze formative e di ricerca e delle risorse didattiche di cui sono portatrici le due facoltà coinvolte, Lettere e filosofia e Sociologia, così da disporre di conoscenze e strumenti necessari per affrontare lo studio di oggetti complessi come i prodotti ed i processi comunicativi, collocati all'incrocio di saperi appartenenti a diversi ambiti disciplinari, articolando criticamente tradizione umanistica e nuovi saperi;
- formare figure professionali in grado di inserirsi da subito sia nell'industria culturale (editoria, cinema, teatro, radio, televisione, nuovi media), sia in contesti organizzativi (profit e no profit) e istituzionali caratterizzati da elevate competenze teoriche e tecnico-pratiche;
- fornire ai propri laureati la capacità di progettare e realizzare prodotti dell'industria culturale e di progettare, gestire e valutare processi comunicativi che si collocano al punto di articolazione tra dinamiche macro (mondo dei media) e microsociale (ambienti di lavoro).

### **Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità**

All'interno di questa classe di laurea il corso di laurea interfacoltà (tra le Facoltà di Lettere e filosofia e di Sociologia) in Linguaggi dei media è profondamente peculiare rispetto al corso di Scienze della comunicazione politica e sociale, istituito presso la Facoltà di Scienze politiche, perché i due corsi sono contraddistinti da un diverso approccio al settore delle scienze della comunicazione, in quanto che il corso interfacoltà tra Lettere e filosofia e Sociologia è indirizzato allo studio storico-strutturale dei fenomeni mass-mediali sullo sfondo di una prospettiva antropologico-sociologica e ha per oggetto specifico l'analisi dei linguaggi della comunicazione mediale e della loro ricezione. I due corsi di laurea in oggetto sono orientati ad una differente evoluzione nell'indirizzo di studi specialistici e a differenti prospettive occupazionali.

**Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati****Esperto nel campo della produzione e promozione, gestione e analisi di tutte le forme di audiovisivi, compresi i contenuti destinati alle nuove piattaforme medial****funzione in un contesto di lavoro:**

Effettuare analisi di mercato; valutare, gestire e promuovere il prodotto audiovisivo nei suoi vari formati; coordinare e gestire progetti e strutture; produrre brevi testi critici di carattere divulgativo.

**competenze associate alla funzione:**

Competenze di natura storico-teorica relative alle diverse forme di audiovisivi, ai media tradizionali e digitali e alle logiche del loro funzionamento; competenze organizzativo-manageriali; competenze tecniche ed editoriali.

**sbocchi occupazionali:**

Tutte le figure professionali legate alla produzione audiovisiva, all'organizzazione delle industrie radiotelevisive, alla ricerca e analisi di mercato, alla scrittura critica e divulgativa sui media e per i media.

**Esperto nel campo dell'ideazione, produzione e promozione di eventi culturali e dello spettacolo****funzione in un contesto di lavoro:**

Valutare, realizzare e gestire eventi culturali e di impresa anche con finalità pedagogiche e sociali; promuovere spettacoli dal vivo, eventi e manifestazioni artistiche; coordinare e gestire strutture finalizzate alla cultura e allo spettacolo.

**competenze associate alla funzione:**

Competenze di natura storico-teorica relative ai linguaggi e alle forme espressive dello spettacolo; competenze di drammaturgia e regia; competenze organizzativo-manageriali; competenze relative alla scrittura di brevi testi promozionali e critici di carattere divulgativo.

**sbocchi occupazionali:**

Collaboratore alla direzione artistica di istituzioni teatrali; addetto alla produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo; responsabile dell'organizzazione e produzione di eventi, festival e manifestazioni artistiche; critico, pubblicitista e operatore nell'editoria di settore.

**Esperto in comunicazione pubblicitaria tradizionale e su piattaforme multimediali e intermediali****funzione in un contesto di lavoro:**

Effettuare analisi di mercato; ideare, produrre e gestire la comunicazione aziendale interna ed esterna; effettuare analisi strategiche della comunicazione aziendale interna ed esterna; scrivere brevi testi di carattere critico o creativo.

**competenze associate alla funzione:**

Competenze di analisi strategica e di marketing del prodotto; competenze di account management; competenze applicative nella gestione dei media, con particolare riferimento a strumenti web e social; competenze nella scrittura crossmediale e multiplatforma.

**sbocchi occupazionali:**

Ruoli produttivi nella comunicazione pubblicitaria (ideazione di concept e campagne; scrittura di soggetti, story-board ecc.), ruoli coinvolti nella gestione di processi comunicativi interni ed esterni alle organizzazioni (ufficio stampa, house organ, web content manager), attività di ricerca e studi nel campo della comunicazione pubblicitaria e del marketing.

**Esperto nella comunicazione stampa in ambito aziendale, associativo e istituzionale****funzione in un contesto di lavoro:**

Effettuare ricerche in autonomia; individuare e valutare le fonti; stendere comunicati; coordinare le relazioni interne.

**competenze associate alla funzione:**

Competenze nell'analisi e gestione dei processi comunicativi; competenze nella produzione e gestione dei contenuti; competenze nella scrittura crossmediale e multiplatforma; competenze relative all'uso di social network in ambito lavorativo.

**sbocchi occupazionali:**

Addetto a ufficio stampa e house organ con funzioni di supporto delle relazioni interne; collaboratore di agenzie di stampa; addetto alle attività redazionali anche nel settore dell'audiovisivo; web content manager.

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
- Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

**Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	INF/01 Informatica L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica	6	6	-
Discipline sociali e mediologiche	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	32	32	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:</b>		38		

<b>Totale Attività di Base</b>	38 - 38
--------------------------------	---------

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione M-FIL/04 Estetica SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	26	38	-
Scienze umane ed economico-sociali	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	18	30	-
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	IUS/14 Diritto dell'unione europea M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	6	6	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:</b>		54		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	54 - 74
--	---------

### Attività affini

<b>ambito: Attività formative affini o integrative</b>		<b>CFU</b>	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività <b>(minimo da D.M. 18)</b>		36	48
<b>A11</b>	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	24	36
<b>A12</b>	IUS/14 - Diritto dell'unione europea L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-FIL/04 - Estetica M-PSI/01 - Psicologia generale SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	12

<b>Totale Attività Affini</b>	36 - 48
-------------------------------	---------

### Altre attività

<b>ambito disciplinare</b>	<b>CFU min</b>	<b>CFU max</b>	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		8	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

<b>Totale Altre Attività</b>	32 - 32
------------------------------	---------

### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	160 - 192

### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-FIL-LET/11 , M-FIL/05 , M-PSI/01 , SECS-P/07 )  
(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/14 , L-ART/05 , L-ART/06 , L-LIN/01 , M-FIL/04 , SECS-P/10 , SPS/07 , SPS/08 )

I settori scientifico disciplinari sopra indicati, presenti tra le discipline di base o tra le caratterizzanti, sono stati inseriti tra le discipline affini poichè si intende utilizzare alcune tra le molte discipline in essi comprese come materie di insegnamento complementare.  
La partizione proposta rispetta la duplice prospettiva in base alla quale il corso di laurea propone di leggere processi e prodotti comunicativi, mettendo in parallelo discipline appartenenti alla tradizione umanistica da un lato e nuovi saperi dall'altro.  
Il primo gruppo raccoglie infatti settori scientifico-disciplinari di natura artistica, letteraria e filosofica; al secondo appartengono invece settori scientifico-disciplinari relativi

agli ambiti dello spettacolo, psicologico, sociologico, economico e giuridico.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

**Note relative alle altre attività**

**Note relative alle attività di base**

**Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 10/03/2016